

L'Associazione culturale Vercelli Viva: Siamo solidali con gli studenti "Le ricadute sulla vita della città saranno pesanti"

Solidarietà agli studenti del Politecnico e preoccupazione per le pesanti, inevitabili ricadute che la decisione di chiudere la II Facoltà di Ingegneria di Vercelli porterà sulla vita culturale ed economica della città. E' quanto scrive l'associazione culturale Vercelli Viva - il cui direttivo è composto da Luigi Corradino, Mariella Gallo Ferraris, Antonino Ruffino, Andreina Fumagalli Berruto, Rosetta Berzero, Angelo Fragonara, Caterina Perazzo, Irene Gaddo, Cecilia Malinverni, Paolo Pomati, Graziella Maglione e Gianni Massa - che esprime la propria totale contrarietà alla chiusura del Politecnico, che non ha tenuto in alcun conto il diritto allo studio di tanti studenti che con profitto frequentano la facoltà vercellese. "Più in

particolare - scrive l'associazione - di quanti, provenendo dall'area valsesiana, non potrebbero più continuare gli studi, ove le loro famiglie non siano in grado di sostenere i gravosi costi di una permanenza in altre sedi universitarie, non più agilmente raggiungibili come Vercelli. La decisione ha altresì totalmente ignorato i brillanti risultati sin qui raggiunti dalla facoltà vercellese, con un costante aumento degli iscritti, e l'attivazione, con grande successo, del corso avanzato in lingua inglese, che ha fatto convergere sulla nostra città una elite di giovani studenti. Così pure i successi conseguiti con Univer - Consorzio di Università e Impresa, che ha coagulato attorno all'Ateneo le forze imprenditoriali e gli enti locali,

nella promozione e sostegno di nuove imprese in settori di eccellenza". Vercelli Viva ricorda il grande impegno assunto dal Comune, dalla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli a sostegno dell'insediamento e poi delle iniziative della Facoltà, non ultima quella per le borse di studio per il corso avanzato, offerte a studenti italiani e di tutto il mondo, felicemente ora inseriti nella nostra città. "Vercelli Viva - conclude il comunicato - non può accettare questa decisione e, nell'esprimere la propria solidarietà agli studenti del Politecnico dichiara di appoggiare fortemente tutte le iniziative degli enti e della comunità locale, volte a far rivedere e revocare l'assurda decisione".